



## RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

*Il Coordinatore Nazionale*

Prot.n. 13/EM 18.0

Roma, 30 gennaio 2019

**Ai Coordinatori e Referenti diocesani  
e p.c. Ai Membri del Consiglio nazionale**

LORO SEDI

**Oggetto: “Muro di Fuoco per il Rinnovamento” in preparazione della 42<sup>a</sup> Convocazione Nazionale dei Gruppi e delle Comunità**

*Carissime, Carissimi,*

come preannunciato con l’email della scorsa settimana, il Consiglio nazionale ha deciso l’avvio del Progetto **“Muro di Fuoco per il Rinnovamento” in preparazione della 42<sup>a</sup> Convocazione Nazionale che si terrà a Rimini dal 5 al 7 aprile 2019.**

I prossimi mesi saranno caratterizzati infatti dall’intensa preparazione della Convocazione Nazionale, in una data non usuale e anche con una rivisitazione delle modalità e dei programmi ordinari. Nel contempo avremo anche l’avvio degli iter e delle procedure per i rinnovi degli organi di livello diocesano, regionale e nazionale.

Come potete immaginare tale e tanta attività, ha necessità di impegno e dedizione, ma anche di una forte e incessante preghiera, da vivere nelle modalità proprie della nostra identità carismatica (*giubilo, lingue, intercessione carismatica, Roveti ardenti etc*). È una grande testimonianza di unità, da parte di tutti, vivere questo tempo con:

- ✧ **l'accoglienza** gioiosa, nella preghiera di lode e ringraziamento, per questo nostro evento di grazia spirituale, carismatico ed ecclesiale;
- ✧ **il sostegno** spirituale: c'è bisogno di tanta fede operosa per gestire al meglio tutto ciò che riguarda la logistica e le varie fasi organizzative e di allestimento;
- ✧ **la custodia** nella preghiera di intercessione: la Convocazione è un'opera di Dio che il maligno certamente cercherà di disturbare. Invochiamo incessantemente la protezione di Dio, di Maria Santissima, degli Angeli e dei Santi della Gerusalemme Celeste, in un “Muro di Fuoco” che protegga tutto il Rinnovamento da ogni attacco del male, anche a difesa di chi, in prima linea, è chiamato a pensare, lavorare e impegnarsi per essa ad ogni livello (i responsabili, i prenotatori, gli operatori, etc);
- ✧ **la supplica** per chiedere a Dio che “convochi” nella “santa assemblea dei fedeli”, oltre agli aderenti ai nostri Gruppi e Comunità, anche tante persone lontane, tanti poveri e bisognosi di ogni tipo, per fare una profonda e personale esperienza della sua misericordia che risana, libera, guarisce.

Sarebbe opportuno prima di dare inizio alla propria settimana di turno, che siano ben informati i Coordinatori dei Gruppi e delle Comunità della vostra diocesi, a cui la presente è inviata per conoscenza, per assumere l’iniziativa con coscienza e responsabilità, nella libertà dello Spirito, dedicandovi tempo adeguato e coinvolgendo tutti i fratelli a livello personale e comunitario.

Per quanto ovvio, invitiamo a non realizzare l'iniziativa con incontri diocesani, chiedendo infatti ad ogni singola realtà del territorio di farsi carico del progetto.

Elenchiamo alcuni e concreti modi per vivere questo tempo di preghiera:

- dedicare un momento durante l'incontro di preghiera settimanale (almeno 20 minuti), o in un altro specifico giorno della settimana appositamente pensato, favorendo l'intenzione della 42<sup>a</sup> Convocazione Nazionale nella preghiera personale dei singoli fratelli del Gruppo/Comunità.
- Promuovere tra i fratelli del Gruppo/Comunità digiuni, elemosine, veglie notturne.
- Organizzare una Celebrazione penitenziale.
- Organizzare una o più Celebrazioni eucaristiche dedicate all'intenzione della 42<sup>a</sup> Convocazione nazionale.
- Organizzare uno o più "Roveti ardenti" di adorazione sempre con l'intenzione della 42<sup>a</sup> Convocazione nazionale.

In tutte le suindicate modalità non trascurate anche di presentare suppliche al Signore per gli imminenti rinnovi degli organi pastorali: ***“pregate dunque il padrone della messe, che mandi operai nella sua messe”*** (cfr Mt 9, 36-37). Questo passaggio non rallenti o provochi “distrazioni” in molti: auspichiamo per questi rinnovi, che necessitano di ispirazione, preghiera ed intercessione, una maturità sempre più grande e senso di responsabilità.

Avremo 8 settimane a disposizione. Abbiamo previsto, per ogni settimana, l'impegno di circa 26 diocesi equamente suddivise tra Nord, Centro e Sud Italia.

In allegato, trovate il prospetto con i turni assegnati alle diocesi. Vi invito, quindi, ad attivarvi, celermente, con le realtà del vostro territorio per l'avvio del “Progetto”: il tutto, infatti, dovrà aver inizio da Lunedì 4 febbraio, con il primo turno del “Muro di Fuoco”.

Grazie per la vostra preziosa e insostituibile collaborazione. Uniti nella preghiera, vi saluto fraternamente in Cristo Gesù.

Mario Landi  
Coordinatore nazionale  
